

volendo abusare dello spazio concessomi dalla *Gazzetta*.

1. Il corrispondente della *Gazzetta del Popolo* (che non parlò poi tanto a caso quanto si vorrebbe far credere) non disse di abbandonare Ovada, ma di lasciarla alquanto a parte in modo che quella borgata non ne avesse il danno tanto temuto, ed aggiunse che neppure ne avrebbe menomato il nome poichè la stazione sarebbe sempre nel suo territorio.

2. La questione relativa al tragitto Rossiglione Bon Morto, non sorse come egli asserisce dopo che si fecero i primi rilevamenti tecnici, ma nacque col progetto stesso e fu anzi il primo tracciato seguito dal chiarissimo Ing. L. Bosco, variato in seguito non per la maggior spesa o per la maggior pendenza o per il maggior percorso, ma soltanto per deferenza ad Ovada. Senonchè giunto il periodo preliminare dell'esecuzione della linea è cenoscendosi nelle alte sfere le pressioni fatte e che ancora si facevano, si preposero a tali studi persone affatto indipendenti da pressioni locali, nuove nella questione e senza idee preconcepite. Costesti egregi ingegneri stanno attualmente facendo i primi rilevamenti, ma siccome riescono fatti precisamente nel senso esposto e propugnato nelle citate due corrispondenze alla *Gazzetta del Popolo*, ecco sorgere un ardito paladino che dichiara affacciarsi un'importante questione, quella cioè del tronco fra Acqui ed Ovada che poi riduce alla stazione di Cremolivo.

Senza prendersi pensiero alcuno dei lavori preliminari nega loro qualsiasi importanza e poscia colla massima ingenuità esce con queste parole: « gli studi di dettaglio e di rilevamento che per opera dell'egregio Ing. Cav. Pennacchio si stanno effettuando, per quanto preliminari e preparatori, accennerebbero ad un opposto tracciato il quale per mezzo di una sola galleria d'oltre quattro chilometri fra Prasco e Molare si raccorderebbe appunto presso quest'ultimo paese coll'altro sbocco Rossiglione Buon-Morto. »

(Continua).

EGREGIO SIG. DIRETTORE.

Il Comitato per erigere una lapide per commemorazione al defunto Torta Placido Lazzaro, prega la S. V. Illustrissima a voler inserire nel suo diffuso giornale, la continuazione delle offerte già pubblicate nei giorni 22-23 settembre 1883, nel giornale dalla S. V. Illustrissima degnamente diretto.

Continuazione delle Offerte

PER ERIGERE UNA LAPIDE COMMEMORATIVA

Al Defunto

TORTA PLACIDO LAZZARO

In Castelnovo Bormida.

Conti Maddalena, maritata Peretta Cent. 10 — Oneglia Giovanna nata Sacco id. 10 — Oneglia Pietro id. 50 — Fogliacco Giuseppe fu Giacomo id. 20 — Straneo Francesca nata Macchetta id. 15 — Malvicino Caterina nata Bruni id. 30 — Fogliacco Andrea L. 3 — Bistagnino Romualdo Cent. 15 — Straneo Pietro fu Giovanni id. 15 — Borelli Pietro fu Andrea id. 10 — Domenico Gaggino id. 15 — Massa Teresa id. 15 — Malvicino Francesco fu Tommaso id. 10 — Macchetta Carlo di Giuseppe id. 20 — Pistarino Francesca maritata Bensi id. 25 — Orecchia Giuseppe Maria id. 20 — Orecchia Loppio id. 10 — Avenzano Andrea id. 30 — Borelli Domenico di Pietro id. 50 — Orecchia Pietro di Francesco id. 10 — Ricci Guido id. 10 — Pronzati Maria, nata Pistarino id. 10 — Pallavidino Giacomo id. 30 — Bartero Lorenzo id. 30 — Ferraris Domenico id. 25 — Oneglia Alessandro L. 1 — Roggero Pietro id. 1 — Massa Carlo di Quirico Cent. 50 — Macchetta Ottavio id. 50 — Folco Quirico id. 20 — Roggero Caterina nata Feglia id. 10 — Traversa Filomena nata Pansecco id. 5 — Pansecco Carlo id. 20 — Macchetta Carlo di Ottavio id. 20 — Borelli Pietro L. 1 — Rusticelli Bartolomeo id. 2 — Rusticelli Maria nata Pistarino Cent. 20 — Ponzano Francesco, sarto id. 25 — Fogliacco Domenico id. 50 — Vacca Giovanni id. 15 — Vella Martino id. 10 — Bistagnino Giuseppe fu Antonio id. 10 — Verri Carlo fu Stefano id. 10 — Bistagnino Bigio id. 10 — Conti Maria nata Ferrando id. 10 — Gamalero Domenico id. 10 — Gatti Luigi L. 1 — Peretta Giacomo di Francesco Pipa Cent. 50 — Bi-

stagnino Sebastiano id. 15 — Conti Francesco di Gio. id. 20 — Pistarino Antonio id. 50 — Bistagnino Giuseppe di Lorenzo id. 50 — Pansecco Biagio id. 25 — Pallavidino Luigi L. 1 — Mangiarotti Giacomo Cent. 25 — Toselli Pietro di Alessandro id. 25 — Pronzati Francesco di Stefano id. 10 — Gaioli Maddalena id. 25 — Ferrando Giuseppe di Domenico id. 20 — Corrado Nicolao di Giuseppe id. 5 — Massa Giovanna nata Fiandra id. 10 — N. N. L. 2 — Verri Antonio Cent. 15 — Sutti Maddalena nata Corrado id. 20 — Massa Luigi id. 15 — Prato Maddalena di Domenico id. 10 — Malfatti Antonio id. 20 — Sutti Biagio di Michele id. 20 — Straneo Pietro di Francesco id. 20 — Bartero Bartolomeo id. 20 — Macchetta Giuseppe fu Stefano id. 20 — Bisio Domenico id. 20 — Macciò Angiolina L. 1 — Macchetta Francesca vedova Macciò Cent. 10 — Boido Giovanni id. 20 — Ferraris Giuseppe fu Bartolomeo L. 2 — Ivaldi Luigi Cent. 50 — Piccoli Teresa id. 5 — Ivaldi Giovanni id. 15 — Massa Sebastiano id. 10 — Corrado Stefano id. 20 — Bussi Giuseppe id. 20 — Orecchia Pietro id. 15 — Conti Stefano di Pietro id. 25 — Conti Pietro id. 30 — Cuniatti Giuseppe id. 50 — Conti Domenico id. 30 — Bistagnino Giuseppe id. 50 — Prato Lorenzo id. 20 — Vella Giuseppe id. 50 — Gilardi Gio. Battista id. 20 — Pistarino Biagio d. 20 — Pistarino Giacomo id. 15 — Serafino ragazzini L. 1 — Boido Biagio Cent. 80 — Bistagnino Giovanni id. 80 — Bistagnino Felice id. 20 — Vignoli Francesco id. 25 — Vignoli Nicola id. 25 — Pistarino i Francesco id. 20 — Prato Giuseppina id. 50 — Prato Lucia nata Sutti id. 50 — Macchetta Carlo L. 1 — Macchetta Giuseppe Cent. 20 — Carozzi Giuseppe L. 2 — Bistagnino Francesco id. 1 — Scolaro Pietro, muratore Cent. 40 — Peretta Giuseppe id. 20 — Malvicino Gio. Battista id. 50 — Sacco Serafino id. 20 — Scolaro Luigi id. 50 — Pronzati Alberto L. 1 — Orecchia Francesco Cent. 50 — Bussi Andrea id. 20 — Macchetta Giuseppe Maria id. 15 — Massa Feancesca di Stefano id. 50 — Cuniatti Battista id. 20 — Fiandra Giovanni L. 1 — Pistarino Giovanni fu Antonio id. 1 — Buffa Giovanni Battista Cent. 50 — Benevolo Giovanni id. 20 — Gabutti Giuseppe id. 30 — Orecchia Lorenzo id. 15 — Società dei nuovi cantori parrocchiali L. 5 — Prato Giuseppe di Lorenzo Cent. 25 — Baldo Donato L. 2 — Roggero Ambrogio id. 1 — Ragazzo Alessandro Cent. 50 — Rapetti Marco id. 50 — Corrado Giuseppe L. 1 — Sutti Pietro id. 1 — Pistarino Giuseppe Cent. 50.

Faccio risultare che il Giobba Francesco iscritto fu restituita la somma di Cent. 50 e surrogato dal più povero del paese.

Il Presidente del Comitato
SACCO STEFANO.

Ferrovia Genova-Acqui-Asti

Scrivo l'ottimo nostro confratello il « Cittadino d'Asti »:

« Fervet opus per la compilazione del progetto. Ieri l'altro fu in Asti il comm. Giambastiani, crediamo per lo studio dell'innesto della nuova linea coll'attuale.

Sappiamo poi che il prefato sig. Direttore spera di dar finito il progetto definitivo della intera linea entro il prossimo mese di aprile, del che molto ci ralleghiamo per la riuscita del progetto. Non v'ha dubbio poi che esso verrà condotto con quella larghezza di concetti che alla importanza della nuova linea si addice e di cui il Comm. Giambastiani ed il valente personale tecnico che lo coadiuva han dato sì splendide prove negli altri progetti di ferrovie da essi studiate e costrutte.

SOCIETÀ OPERAIA D'ACQUI
CON CASSA INABILI AL LAVORO

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Il munifico sig. Iona Ottolenghi con quella generosità che tanto lo distingue mi rimise lire settecento cinquanta dandomi l'onorevole incarico di distribuirle alle sottoscritte società e nel modo seguente:

Lire 300 alla Cassa Inabili al lavoro della Società Operaia.

Lire 150 alla Cassa Inabili al lavoro della Società delle Operaie.

Lire 150 alla Cassa Inabili al lavoro della società Agricoltori.

Lire 150 alla Società Operaia ed Agricola di Strevi per sopperire alle prime spese d'impianto di una banda musicale.

La Direzione della Società Operaia crederebbe

di mancare al proprio dovere ove non rendesse pubblica, non ostante il volere del donatore, questa nuova offerta del Sig. Iona Ottolenghi a beneficio dei suoi cari amici vecchi operai: essa, compresa d'ammirazione per le molteplici, nobili e splendide elargizioni a beneficio di tutte le classi lavoratrici del nostro paese, ed interpretando i sentimenti d'immensa gratitudine che sorgono spontanei dall'animo di ciascun socio, porge vive azioni di grazie augurando di cuore lunga e prospera vita all'eminente benefattore acquese Iona Ottolenghi.

Per la Direzione
della Società Operaia d'Acqui
Il Presidente

E. BONZIGLIA.

Acqui, 7 Dicembre 1883.

La sottoscritta rende pubbliche grazie al sempre generoso signor Iona Ottolenghi, il quale volle largire ancora lire 150 a questa Società delle Operaie.

I continui benefizii, cui vede fatto segno questo sodalizio, da lei presieduto, non fanno che accrescere il debito suo di gratitudine, la quale, se ciò fosse possibile, vorrebbe pure in qualche modo poterglielo dimostrare.

Acqui 7 dicembre 1883.

La Presidente
Francesca Missiretti.

Gazzetta del Circondario

★ **Incisa Belle** — Omicidio mancato. — Il 29 scorso mese, per questioni d'interesse ed anche un po' per gelosia di mestiere, da certo A. G. fu sparato un colpo di rivoltella contro certo Bezatto Clemente nel mentre si ritirava a casa verso le ore 6 pom. L'A. G. venne tratto in arresto.

★ **Rivalta B.** — Venne arrestato certo M. C. contadino imputato di furto di fascine a certo Bruno Giuseppe di Sezzè, commesso la notte del 20-21 scorso mese.

★ **Spigno** — Venne arrestato certo M. G. di Brescia perchè trovato vagando senza mezzi di sussistenza e senza recapiti.

LA SETTIMANA

Politeama Benazzo — Giovedì avrà luogo la serata a beneficio dell'attore brillante Ferdinando Lancillotto colle seguenti produzioni:

Un Ballo in maschera, commedia in 3 atti di Scribe.

Babbo cattivo, commedia di Piccioli, autore del: *Dal Nord al Sud*.

Le avventure di un impiegato: farsa.

Speriamo che il signor pubblico vorrà farsi vedere in teatro un po' più numeroso del solito onde dare atto di simpatia al seratante.

Adunanza — Sabato, una circolare a stampa firmata alcuni esercenti, convocava alcuni cittadini ad un'adunanza onde vedere di porre le basi di un giornale che, secondo la predetta circolare, « Tuteli gli interessi degli esercenti acquesi ». — Non sappiamo quanto siasi deliberato.

Neve — La notte di domenica a lunedì abbiamo avuto una seconda visita della neve che coperse il terreno di un buon palmo.